Kate Tempest : la poesia della contestazione

Descrizione



di **Paolo Carnevali**

Assistere ad una performance della poetessa Kate Tempest, Ã¨ immergersi nella poesia della contestazione. Una vera mitraglia di parole cadenzate da un ritmo rap.

Eâ?? a Lewisham, una periferia popolare di Londra nel 1985 che Ã¨ nata. Ha lasciato presto la scuola vivendo come squatter, poi ha fatto la commessa in un negozio di dischi a soli 14 anni, fumando droghe fino a quando ha cominciato a fare musica rap. Frequentando le serate di slam poetry ad ingresso libero, si Ã¨ esibita riuscendo a trasmettere la sua rabbia. Amava giÃ William Blake che era considerato un pazzo alcolizzato, ma deciso nel suo amore per la scrittura e Yeats, ma questo suo modo di esprimersi rap Ã¨ un modo diretto per arrivare al coinvolgimento dellâ??ascoltatore, contrariamente alla poesia scritta. Specialmente per un pubblico giovane. Ed Ã¨ interessante il suo messaggio e anche il rapporto con questa cittÃ sempre in continuo cambiamento. Una volta i sobborghi, le periferie londinesi dove Ã¨ nata erano ricchi di spazi dove giocare con sicurezza, anche se zone povere ed emarginate. Successivamente Ã¨ cambiato il tessuto sociale, ci sono gli slum, la gente che vive in condizioni misere accanto ad altre molto ricche. Pensiamo e vediamo Londra come

una societÃ post-razziale evoluta, ma non Ã¨ precisamente cosÃ¬. La tragedia di Grenfell Tower Ã¨ un esempio. Colpisce anche il suo interesse per le persone nel contesto sociale quotidiano. I capelli scomposti, piena di tatuaggi, non passa inosservata e trasmette nelle sue performances una energia pazzesca. Basta andare a vedere qualche video su You Tube (**qui**). Attualmente lavora ad una versione del Filottete di Sofocle. Nella vita, la parola spesso Ã¨ il primo passo che conduce allâ??azione. Questo lavoro sarÃ presentato al National Theatre, e la trama si concentra su un uomo della classe operaia che viene a compromessi al momento della morte di suo padre. Esplora nellâ??identitÃ e nel senso dâ??impotenza, la colpa e la vergogna, e soprattutto lâ??inerzia. La colpa che attribuiamo agli altri per le nostre incapacitÃ . La musica di protesta Ã¨ guidata dal personale interesse ad essere attratti da questioni che ci sono vicine. Questioni urgenti! Soprattutto a livello globale. Eâ?? una nuova forma linguistica per mettere in evidenza le frustrazioni che affliggono il mondo ed Ã¨ nata dallâ??interno del mondo anglosassone. Mostra una padronanza lessicale ed un coinvolgimento emotivo ereditati delle invettive sociali tipiche di una spesso trascurata poesia inglese. Messa da parte una visione piÃ¹ ristretta, la Tempest ha deciso di osservare il mondo con la veemenza e il disincanto di performance che analizzano i mali del capitalismo e di una certa globalizzazione. Spara una serie di esternazioni che non risparmiano nessuno, tra paradossi a volte taglienti ed efficaci. Accetta tutte le sfide questa ragazza dai capelli rossi ancora una volta. Ricordo di avere assistito ad una sua performance e il sorriso dolce al *The Poetry cafÃ¨* di Londra. Con le sue storie parlate, analizza bene la societÃ e la contemporaneitÃ nei suoi movimenti: il consumismo sfrenato, le fragili intimitÃ dei rapporti, insomma le storie di tutti i giorni. Direi che la poesia â??*Europe is lostâ?•* rappresenti molto bene i problemi di questa Europa restia ad aprirsi alla convivenza e allâ??aiuto reciproco.

Europe is lost, America lost, London is lost
still we are clamouring victory
all that is meaninglass rules
and we have learned nothing grom history.

people are dead in their lifetimes
dozen in the shine of the streets
but look kow the traffic keeps moving
the system's too slick to stop working
business is good. And there's bands every night in the pubs
and there's two for one drinks in the clubs.

We scribbed up well
we washed off the work and the stress
now all we want's some excess
better yet; a night to remember that we'll soon foget
all of blead that was shed for these cities to grow
all of the bodies that fell
the roots that were dug from the ground
so these games could be played
I see it tonight in the stain on my hands.

The buildings are sceaming
I can't ask for help though, nobody knows me
hostile and worried and lonely
we move in our packs and these are the rights we were born to
working and working we can be all that we want
then dancing the drugs have got boring

well, sex is stll good when you get it.

To sleep, to dream to keep the dream in reach
to each a dream
don't weep, don't scream
just keep il in
keep sleeping in
what am I gonna do to wahe up?
I feel the cost of it aushing my body
like I push my hands into pockets
and softy I walk and I see it, it's all we deserve
the wrogs of our past have resurfeed
despite all we did to replace it with this
I am quiet
feeling the ouset of riot
but riots are tiny though
system are huge
the traffic keep moving, proving there's nothing to do
it's big businnes baby and its smile is hideous
top down violence, structural viousness
your kid are doped up on medical sedatives
but don't worry bout that, worry bout terrorists.

The water levels rising! The water levels rising!
The animals, the polarbears, the elephants are dying!
Sop crying. Star buying
but what about the oil spill?
Shhh. No one likes a party pooping spoil sport.

Massacres, new shoes
ghettoised children murdered in broad daylight by those employed to protect them
live porn streaned to your pre-teens bedrooms
gass cliling, no headrom. Half a generation live beneath the breadline.

On but it's happy hour on the high street
friday night at last lads, my treat!
All went fine till that kid got glassed in the last bar
place went nuts, you can ask our Lou
it was madnass, the road ran red, pure claret.

And about them immigrant? I can't stand them
mosty, I mind my own bisiness
but they're only coming over here to get rich
it's a sickness
England! England! England! patriotism!

And you wonder why kids want to dies for religion?

Work all you life for a pittance
maybe you'll make it to menager
pray for raise
cross the beige days off on your beach babe calendar.

Anarchists desperate for something to smsh
scandalous pictures of glamours rappers in fashionable magazines

who's dating who?
Police cash in an envelope
caught scsifting lines off a prostitutes prosthetic tits
and it's back to the house of lord with slapped wrists
they abduck kids and fuck the heads of dead pigs
but him, he's the criminal.

It's the Bered Oftet All generation
the product of product placement and manipulation
shoot em up, brutal, duty of care
come on, new shoes
beatiful hair
Bullhit saccharine ballads
and selfies.

And selfies
and here's me outside the palace of me!
Construct a self and psyhcosis
and meanwhile the peolple are dead in their droves
but nobody, some of the emoji they posted
sleep like a gloved hand covers our eyes
the lights are so nice and bright and lets dream
but some of us are stuck like stones in a slipsteam
what am I gonna do wahe up?

We hare lost
and still nothing
will stop
nothing pauses.

We have ambitions and friends and our courtships to think of
divorces to drink of the thought of
the money, the money, the oil
the planet is shaking and spoiled
life is a plaything
a garment to soil
the toil the toil
I can't see an ending at all
only the end.

How in this something to cherish?
when the tribesmen are dead in their deserts
to make room for alien structures:
develop, develop....

Kill what you find it threatens you
no trace of love in the hunt for the bigger buck
there in the land where nobody gives a fuk.

Traduzione

L'Europa Ã¨ persa, l'America ha perso, Londra ha perso
stiamo ancora chiedendo a gran voce la vittoria.
Tutto ciÃ² sono regole insignificanti
non abbiamo imparato nulla dalla storia

le persone sono morte nelle loro vite
stordite dallo splendore delle strade.
Ma guarda come continua a muoversi il traffico
il sistema Ã¨ troppo fluido per smettere di funzionare.
Gli affari vanno bene e ci sono band ogni sera nei pub
molti sono nei club.
E ci siamo lavati bene, levato via lo stress del lavoro
e ora ciÃ² che vogliamo Ã¨ un eccesso
meglio ancora, una notte da ricordare,
ma che presto dimenticheremo.
Quanto sangue per far crescere questa cittÃ
corpi caduti, le radici che sono state scavate dalla terra
e noi giochiamo i nostri giochi.
Lo vedo stasera tra le macchie delle mie mani,
gli edifici stanno urlando
non posso chiedere aiuto, nessuno mi conosce
ostile, preoccupata, sola.
Ci spostiamo nei nostri pacchetti, nei nostri diritti per i quali siamo nati
lavorare e lavorare in modo da poter essere tutto ciÃ² che vogliamo
quindi balla via la fatica.
Ma anche le droghe sono diventate noiose
bene, il sesso Ã¨ ancora piacevole e buono quando l'ottieni.
Dormire, sognare, mantenere il sogno vivo:
a ciascuno un sogno per non piangere e urlare.
Continua a dormire....
cosa farÃ² per svegliarmi?
Sento il peso per spingere il mio corpo
come se spingessi le mani in tasca lentamente
cammino e osservo ciÃ² che ci meritiamo
i torti del nostro passato che riemergono
nonostante tutto ciÃ² che abbiamo fatto per sconfiggere le tracce
e per tutto ciÃ² che abbiamo rubato.
Sono tranquilla, sento l'inizio della rivolta, i tumulti sono minuscoli,
i sistemi sono enormi
il traffico continua a muoversi, dimostrando che non c'Ã¨ niente da fare.
Sono grandi gli affari, piccoli i sorrisi e orribili
violenze e cattiverie strutturali
per i bimbi con sedativi,
ma non preoccuparti, amico, preoccupati dei terroristi.
Il livello dell'acqua sta salendo! Il livello dell'acqua sta salendo!
Gli animali, gli elefanti, gli orsi polari stanno morendo?
Smetti di piangere, inizia a comprare.....
e che dire del petrolio?
Shh, shh..a nessuno piace una festa che rovini lo sport.
Massacri, massacri, massacri, scarpe nuove....
Bimbi assassinati e ghettizzati in pieno giorno.
Porno in diretta streaming nelle camere da letto
soffitti di vetro, senza spazio per la testa.
Mezza generazione vive al di sotto della soglia...
oh, ma Ã¨ l'happy hour nella via principale.
VenerdÃ¬ sera agli ultimi ragazzi, la mia sorpresa!
Tutto Ã¨ andato bene fino a quando quel ragazzo non Ã¨ stato glassato...
Era una follia e la strada correva rossa
e su di loro gli immigrati? Non li sopporto....
principalmente penso ai fatti miei
stanno venendo qui solo per diventare ricchi, una malattia....

Inghilterra! Patriottismo!
E ti chiedi perchÃ© vogliono morire per la religione?
Va bene continua a lavorare una vita per una miseria
attraversa i giorni di ferie grigi sul tuo calendario da spiaggia
gli anarchici sono alla disperata ricerca di qualcosa da distruggere.
Foto scandalose di rappers alla moda.
Nelle riviste glamour, pettegolezzi?
Il politico incassa la busta....
Rapiscano i bimbi e scopano le teste dei maiali morti.
E' la generazione di Bored Oft All
Il prodotto del posizionamento e della manipolazione del prodotto.
Spara....
Ballate e selfie sdolcinati, selfie....
Costruisci un io e una psicosi
mentre la gente muore a frotte e nessuno se ne accorge,
mentre qualcuno pubblica emoji.....
Dormire con una mano guantata ci copre gli occhi
le luci sono cosÃ¬ belle e luminose..... sogniamo.
Mentre alcuni di noi sono bloccati come pietre in una scogliera.
Cosa farÃ² per svegliarmi?
Siamo persi, siamo persi, siamo persi
e ancora non si ferma niente.
Abbiamo ambiziose amicizie e tribunali a cui pensare
divorzi da bere, pensieri....
I soldi, il petrolio
il pianeta sta tremando nei suoi vizzi e la vita Ã¨ un gioco,
un capo da sporcare.
La fatica.....
Non riesco a vedere un finale per tutti,
come un qualcosa da amare?
Quando i capi delle tribÃ¹ moriranno nei loro deserti
per fare spazio a strutture aliene, sviluppa.....
e uccidi ciÃ² che ti minaccia.
Nessuna traccia d'amore nella caccia al dollaro Ã¨ piÃ¹ grande
qui nella terra dove nessuno se ne puÃ² fregare.

Categoria

1. DIARIO LONDINESE di Paolo Carnevali

Tag

1. Grenfell Tower
2. Kate Tempest
3. Lewisham
4. Paolo Carnevali
5. periferie londinesi
6. rap
7. slam poetry
8. The Poetry cafÃ¨
9. William Blake

Data di creazione

28 Lug 2019
Autore
carnevali-paolo